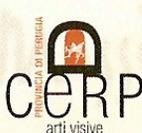




Comune di
Torgiano



14

2000

Nicola Carrino

Progetto Brufa Costruttivo Modulo L

14



**Nicola
Carrino**



Nicola Carrino, nato a Taranto nel 1932, si dedica alla scultura, spaziando con interessi nella pittura, svolge ricerche plastico-costruttive realizzando, alla fine degli anni Sessanta, i Costruttivi Trasformabili, organismi modulari in ferro e acciaio, esempi della finalità didattica e politica dell'arte. La scultura "Progetto Brufa Costruttivo Modulo L", esposta a Brufa, consiste in un modulo verticale in acciaio inox smaltato a forma di L e assume il significato di nucleo originario, cellulare, di un processo che evoca infinite possibilità costruttive. Tale opera non costituisce un prodotto autonomamente concepito, bensì risponde alle ragioni del luogo naturale, collinare umbro, superando la fissità e la staticità degli specifici elementi che la costituiscono.

Nella sua attività artistica si dedica soprattutto ad interventi di trasformazione nello spazio urbano, spazio aperto, complesso e pluridimensionale, luogo dialettico del sociale e del politico, proponendo una scultura progettuale d'ordine ambientale e partecipativo. Dal 1980, infatti, progetta e realizza opere pubbliche a carattere architettonico, forte della consapevolezza che le ragioni di un progetto sono da individuarsi nelle ragioni e nella storia del luogo. La sua produzione estetica inaugura una nuova stagione nella relazione fra scultura e architettura, dove l'unità artistica non prescinde dal coinvolgere l'ambiente, propone rapporti collaborativi con gli architetti; fiducioso della ricchezza derivante dallo scambio delle idee e delle metodologie, nella necessità di rispondere criticamente all'urgenza posta dalla costruzione della città possibile contemporanea.

Nicola Carrino, born in Taranto in 1932, dedicates himself to sculpture and meddles with painting; he carries out his plastic and assemblage research by creating, at the end of the 1960s, the Transformable Assemblages, i.e. modular organisms in iron and steel that show the political and teaching purpose of art. His sculpture "Progetto Brufa Costruttivo Modulo L", on exhibit in Brufa, consists of a vertical module in glazed stainless steel in the shape of the letter L and assumes the meaning of original nucleus; cellular; of a process that evokes infinite possibilities of construction. Such a piece of work doesn't constitute an autonomously conceived product, but, on the other hand, it reflects the ways of the natural environment, the green hills of Umbria, and goes beyond the fixity and inactiveness of the specific elements of which the structure is made.

In his artistic activity he dedicated himself mostly to the transformation of the urban areas, open space, complex and multi-dimensional, a place of social and political dialectics, where he proposes the design phase of a sculpture with environmental connections. In fact, since 1980 he designs and produces public works of an architectonic nature, well knowing that the reasons of a certain project can be found in the motivation and history of a place. His aesthetic production inaugurates a new season in the rapport between sculpture and architecture, where the artistic unity doesn't exclude the environment; he therefore collaborates with architects, confident of what can be gained from the exchange of ideas and methodologies, in order to critically respond to the urgency arising from the construction of the modern city.

Artemide servizi s.r.l.
© 2003 - diritti riservati
Grafica: Fab
Testi: Marina Bon
Foto opera: Federica
Pelagatti
Foto autore: Archivio
storico ProLoco Brufa

Materiale/material: Acciaio inox e marmo /Stainless steel and marble
Dimensione/dimension: L. 75 cm P. 75 cm H. 230 cm